



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)  
Tel. 0143 744.516 - Fax 0143 321.556 - [www.srtspa.it](http://www.srtspa.it) - e-mail: [srtspa@srtspa.it](mailto:srtspa@srtspa.it)  
Cod. Fisc./Part. IVA/R.I. AL n° 02021740069 - R.E.A. n° 219668

## ***RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 9 SETTEMBRE 2015***

### **Verbale n. 10/2015**

L'anno Duemilaquindici, addì Nove del mese di Settembre, alle ore 9,30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della SRT S.p.A., presso la sede sociale in Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo, a seguito di regolare convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

4. Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT).

Omissis

Sono presenti i Signori:

- |   |                   |                 |
|---|-------------------|-----------------|
| - | Mallarino Alberto | Presidente      |
| - | Bonadeo Corrado   | Vice Presidente |
| - | Robbiano Vincenzo | Consigliere     |
| - | Carbone Daniele   | Consigliere     |
| - | Malerba Celeste   | Consigliere     |

Sono presenti i Signori:

- |   |             |                                   |
|---|-------------|-----------------------------------|
| - | Siri Silvia | Presidente del Collegio Sindacale |
| - | Cizza Ezio  | Sindaco Effettivo                 |

E' assente giustificato il Signor:

- |   |             |                   |
|---|-------------|-------------------|
| - | Gasti Marco | Sindaco Effettivo |
|---|-------------|-------------------|

E' altresì presente il Direttore Generale, Ing. Andrea Firpo.

Assiste all'adunanza la Sig.ra Anna Marino, con funzioni di Segretario.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alberto Mallarino, il quale, constatata la rituale convocazione del Consiglio di Amministrazione e la presenza della totalità dei Consiglieri in carica e della maggioranza dei Sindaci, dichiara valida l'adunanza ed aperta la discussione sui punti all'ordine del giorno.

Omissis

#### **4. Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT).**

Il Presidente chiede al Direttore di illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Il Direttore segnala che la recente Determina n. 8/2015 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ha definito in modo puntuale l'applicazione degli obblighi ricadenti sulle società a controllo pubblico, in merito al contrasto contro la corruzione e alla trasparenza.

Se la Determina prevede alcune semplificazioni per determinate categorie di soggetti, per le società "in house" come SRT essa impone la completa applicazione delle norme di legge a conferma quindi di quanto già deliberato nella scorsa riunione del Consiglio di Amministrazione. Inoltre si rende, di fatto, obbligatoria l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In sintesi, gli adempimenti necessari già deliberati e attuati sono:

- Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- Nomina del responsabile per la trasparenza e l'integrità nella persona del Direttore (RT).

Mentre quelli da attuare sono:

- Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC).
- Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
- Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (ODV).

Il Direttore chiarisce che, in base a quanto prescritto dalla citata Determina, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve essere necessariamente un dirigente della Società che non abbia però "compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo".

Poiché l'unico dirigente di SRT è il Direttore stesso, che certamente non risponde ai requisiti richiesti, il RPC "può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze".

La proposta è di nominare la dipendente Anna Marino, che ha già diretta conoscenza delle problematiche relative ad appalti, contratti, trasparenza e anti corruzione e che senza dubbio, come richiesto, ha "dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo".

Egli rileva, inoltre, che è compito del RPC la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il quale potrà avvalersi della consulenza tecnico giuridica già affidata nella scorsa seduta.

La delibera non impedisce invece che il RT sia un dirigente con deleghe dirette però di norma tale carica coincide con quella del RPC. Il Direttore, pertanto, propone di revocare la propria nomina a RT per nominare la Sig.ra Marino.

Infine, per quanto riguarda l'ODV, l'opinione prevalente è che la configurazione ottimale sia costituita da una compresenza di membri interni ed esterni dell'organizzazione in modo da garantire sia un controllo esterno e indipendente, sia il flusso costante di informazioni indispensabile a rendere efficace ed efficiente l'azione di vigilanza. E' fondamentale che i membri dell'ODV abbiano competenza specifica sull'attività della società.

Il Direttore, pertanto, propone di nominare Presidente dell'Organismo di Vigilanza l'Avv. Nadia Ramazzini (esperto in particolare di società pubbliche, ambiente e sicurezza), la Dott.ssa Cristina Rapino (biologo, esperto ambientale e consulente di SRT per il Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard ISO 14000) e la Sig.ra Anna Marino come membro interno dell'ODV; ciò, tra l'altro, consente all'ODV di agire in stretta connessione con RPC come imposto dalla delibera dell'ANAC.

Il Vice Presidente ritiene che debba essere valutata l'opportunità della nomina la Dott.ssa Rapino, in quanto titolare di una consulenza di importanza rilevante per la società: ciò potrebbe costituire un ostacolo all'indipendenza dell'azione di vigilanza e un potenziale conflitto di interessi.

Egli ritiene, inoltre, congruo approvare il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 entro il 30 aprile 2016, contestualmente al bilancio d'esercizio 2015.

Il Direttore propone di procedere alla nomina dell'Organismo composto dal Presidente e dal membro interno, in modo da avviare effettivamente l'attività di vigilanza, approfondendo nel contempo, dal punto di vista giuridico, le osservazioni del Dott. Bonadeo.

Firpo ritiene che, in ogni caso, la collaborazione della Dott.ssa Rapino sia di fondamentale importanza per consentire un'efficace azione dell'ODV, per cui le sarà richiesto di mettersi a disposizione dell'Organismo per renderlo partecipe di tutte le informazioni relative agli aspetti ambientali della Società, che ovviamente ne costituiscono il principale campo di attività.

Al termine della discussione, il Consiglio, all'unanimità, delibera:

1. Di revocare la nomina dell'Ing. Andrea Firpo a Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità.
2. Di nominare Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e membro interno dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la Sig.ra Anna Marino.
3. Di nominare Presidente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la Dott.ssa Nadia Ramazzini alle condizioni previste dall'allegata offerta n. 1/2015 del 11/01/2015.  
*(Doc. 1) fascicolo del presente verbale).*

Omissis

Esaurita la discussione relativamente ai punti iscritti all'ordine del giorno del presente verbale, e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara chiusa la seduta alle ore 12,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Novi Ligure, 9 settembre 2015

**In originale firmato.**

**Il Segretario  
Anna Marino**

**Il Presidente  
Dott. Alberto Mallarino**